



N. 239/EL-133/196/2013-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001;

VISTA l'istanza n. TEFCNA/P2008000287 del 16 luglio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Operation Italia - Ingegneria – Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della sezione a 150 kV nella Stazione elettrica a 380 kV di "Palo del Colle", dei raccordi aerei in entra-esci all'elettrodotto a 150 kV "Bitonto-Modugno" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica", nei comuni di Bari, Bitetto, Modugno, e Palo del Colle, in provincia di Bari;

VISTO il decreto n. 239/EL-133/196/2013 del 13 novembre 2013, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 13 novembre 2013, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20180015240 del 18 settembre 2018, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato che le attività di realizzazione delle suddette opere hanno subito un ritardo per il verificarsi delle seguenti situazioni impreviste e imprevedibili:

- ✓ lavori di ammodernamento della S.S. 96 Bari-Altamura-Matera da parte di ANAS, interferenti con alcune tratte dell'elettrodotto interrato 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica", che non sono stati ad oggi completati, ritardando, di conseguenza, il completamento dell'elettrodotto;
- ✓ necessità di prevedere una variante localizzativa per le tratte dell'elettrodotto interrato 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica" interferenti con i lavori ANAS di ammodernamento della S.S. 96 Bari-Altamura-Matera, variante di cui si attende l'approvazione;

CONSIDERATO che, per le stesse motivazioni, anche le attività di asservimento dell'opera in questione hanno subito un ritardo e non potranno essere ultimate entro il termine previsto del 13 novembre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-133/196/2013 del 13 novembre 2013, per la realizzazione della sezione a 150 kV nella Stazione elettrica a 380 kV di "Palo del Colle", dei raccordi aerei in entra-esce all'elettrodotto a 150 kV "Bitonto-Modugno" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "Palo del Colle-Bari Termica", nei comuni di Bari, Bitetto, Modugno, e Palo del Colle, in provincia di Bari, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in



alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)